

Ambiente



Siccità e grandinate:  
siamo nell'estate  
del clima estremo

di **Giannoli e Talignani**  
● a pagina 27

LA CRISI DEL CLIMA

# La grandine rompe l'assedio della siccità l'ultima anomalia dell'estate più estrema

Al Nord i temporali, a Sud l'afa ma l'emergenza continuerà. "Fenomeni anche legati al riscaldamento del mare"

di **Giacomo Talignani**

Chicchi di grandine grossi come palline da golf al Nord, temperature ancora intorno ai quaranta gradi al Sud. Una Italia divisa in due ma ancora unita dalla stessa emergenza: quella della siccità.

Ieri, come allertato dalla Protezione civile con un allarme arancione, temporali violenti hanno colpito la Valchiavenna, Torino, Sondrio, alcune aree di Piemonte, Lombardia e Trentino portando vento, forti grandinate e distruggendo raccolti ma senza garantire – secondo gli esperti – quell'acqua sufficiente per alleviare la morsa della terribile crisi idrica che attanaglia il Paese.

Vicino al Lago Maggiore è stato necessario l'intervento degli spazzaneve per rimuovere la quantità di grandine caduta, a Trofarello in Piemonte i chicchi hanno fatto strage di parabrezza, così come diverse auto sono rimaste bloccate nel cuneese e in Val D'Aosta la Coldiretti ha denunciato la perdita di interi frutteti e vigneti.

Nel frattempo mentre i satelliti mostrano immagini di nubi che si spostano gradualmente verso Est, gli osservatori meteo confermano i record mensili di giugno superati, come gli oltre 40 gradi di Firenze e Roma o i 36° di Campobasso.

L'inizio estate dal clima estremo è anche questo: temperature bollenti in tutta Europa, dalla Spagna colpita da devastanti incendi sino alla costa francese dove si boccheggia, dalla Norvegia e la Finlandia dove la colonnina di mercurio ha superato i trenta gradi sino a notti ormai tropicali in Germania, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca.

L'ondata di calore che da diversi giorni sta colpendo il Vecchio Continente da oggi in poi potrebbe risultare parzialmente smorzata al Nord

ma già da giovedì le temperature dovrebbero tornare a salire.

Il bollettino del Ministero della Salute – nel tentativo di avvertire i soggetti vulnerabili ai rischi dovuti alle ondate di calore – per domani indica ben 22 città da "bollino rosso", mentre a inizio settimana erano appena due. Dunque, nonostante il ritorno delle piogge, poco cambierà.

«Quella avvenuta al Nord è stata una perturbazione passeggera e veloce, con rovesci e temporali anche pesanti che però sono solo episodici, anche se un po' di instabilità permarrà sulle Alpi. Questi temporali probabilmente daranno un po' di sollievo alla vegetazione, ridurranno il rischio incendi, rimpingueranno qualche invasore locale e abbasseranno le temperature, ma a livello di aiuto contro la siccità poco faranno», spiega Giulio Betti, meteorologo e ricercatore del Cnr Lamma.

Mentre nella giornata di oggi sono previste allerte gialle per temporali soprattutto in Friuli Venezia Giulia, Trentino e Veneto, al Sud «in un contesto di temperature comunque sopra la norma, il caldo più pe-

sante si attenuerà per qualche ora per poi riprendere dopo la prima metà della settimana e da giovedì nel Centro Nord saliranno le temperature anche se senza i picchi estremi degli ultimi giorni» precisa Betti.

Per un po' di sollievo dall'afa bisognerà attendere forse dal 10 luglio in poi anche se in generale «l'impronta di questa estate non cambierà di molto. Nell'Europa centrale

avremo spesso punte di calore molto elevate alternate da rapida instabilità».

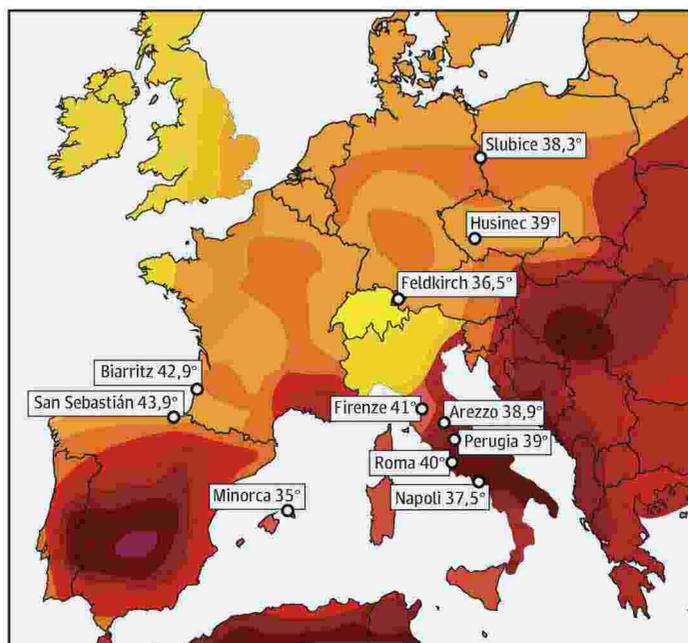
Una condizione legata al cambiamento della circolazione ma anche alle temperature del mare, come ricorda Antonello Pasini, Fisico del clima del Cnr.

Con la temperatura del Mediterraneo che secondo ricerche Enea è ormai anche di +4° sopra le medie

stagionali «quando i suoli sono già caldi e il mare lo è talmente tanto che evapora molto, succedono spesso i disastri nel momento in cui l'anticiclone sale e ritirandosi lascia spazio all'aria fresca, come avvenuto in parte con i temporali al Nord». Quindi, più che ritrovarci sempre a parlare di emergenza, «dovremmo sempre ragionare per prevenire gli effetti della crisi climatica anziché attenderli».

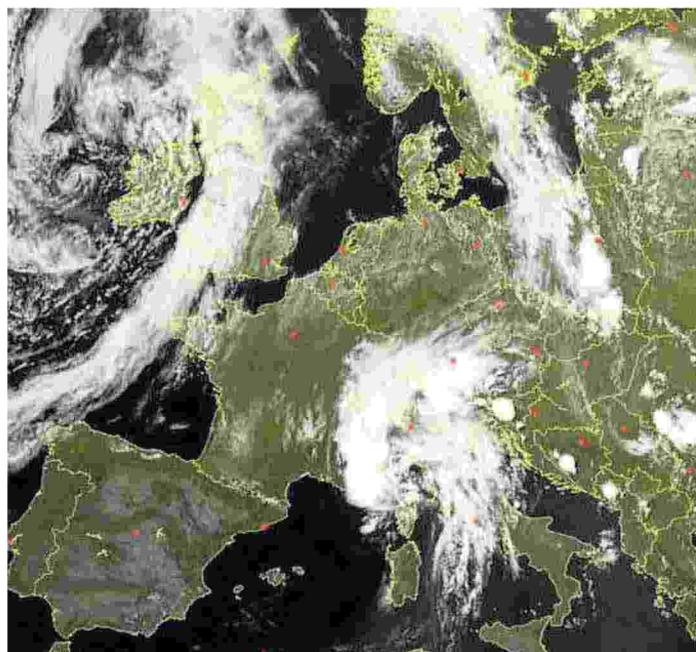
©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le temperature record di giugno



Da Firenze a Napoli, ma anche da Biarritz (Francia) alla Repubblica Ceca: in questo giugno è ovunque caldo record

## La perturbazione di ieri



Come evidenzia l'immagine del satellite, ieri ha fatto irruzione in Italia una perturbazione: ma non servirà a superare la crisi idrica

## Cosa succede nel mondo



### Francia

Concerti e raduni sospesi in alcune zone del Paese, in particolare nella regione di Bordeaux dove il termometro ha toccato i 43 gradi



### Regno Unito

Allarme sanitario di livello 3 a Londra per il caldo; in Galles sono state registrate temperature anomale di 33 gradi per più giorni



### Stati Uniti

Situazione critica in California per la siccità. In molte aree dello Stato, proibito l'uso dell'acqua per alcuni impieghi domestici